

Riunione del Forum per il Governo Aperto

Data: 19 settembre 2024, 15.00 - 19.00 - Palazzo Vidoni (Roma)

Partecipanti FGA: Glenda Gentili (Agenzia per l'Italia Digitale), Giovanni Paolo Sellitto (ANAC), Stefano Stortone (Bipart), Leda Guidi (Compubblica), Giuseppe Rao (DiPE), Matteo Fortini (DTD), Emma Amiconi (Fondaca), Paola Caporossi (Fondazione Etica), Francesca De Crescenzo (MASE), Luigi Reggi (Monithon), Paolo Schetter (Moby Dick ETS), Luisa Gabbi (PASocial), Nicola Capello (REACT SRL), Luca Nervi (Regione Liguria), Maria Morena Ragone (Regione Puglia), Stefano Rollo (Roma Capitale), Valentina M. Donini (Scuola Nazionale dell'Amministrazione), Fulvio Ananasso (Stati Generali dell'Innovazione), Federico Anghel  (The Good Lobby), Roberto Giambelli (Transparency International Italia)

Organizzazioni assenti: Consiglio Nazionale dei Giovani, Regione Emilia-Romagna

Partecipanti per il Dipartimento della Funzione Pubblica: Sabina Bellotti (PoC)

Presenti: Imma Citarelli (FormezPA) e Vittoria Laino (stagista dottorato PNRR, Universit  La Sapienza di Roma)

Data: 20 settembre 2024, 9.00-13.00 - Palazzo Vidoni (Roma)

Partecipanti FGA: Glenda Gentili (Agenzia per l'Italia Digitale), Stefano Stortone (Bipart), Leda Guidi (Compubblica), Giuseppe Rao (DiPE), Matteo Fortini (DTD), Paola Caporossi (Fondazione Etica), Francesca De Crescenzo (MASE), Luigi Reggi (Monithon), Paolo Schetter (Moby Dick ETS), Nicola Capello (REACT SRL), Luca Nervi (Regione Liguria), Maria Morena Ragone (Regione Puglia), Stefano Rollo (Roma Capitale), Valentina M. Donini (Scuola Nazionale dell'Amministrazione), Fulvio Ananasso (Stati Generali dell'Innovazione), Federico Anghel  (The Good Lobby), Roberto Giambelli (Transparency International Italia)

Collegati online: Giovanni Paolo Sellitto (ANAC), Emma Amiconi (Fondaca), Marieva Favoino (PASocial)

Organizzazioni assenti: Consiglio Nazionale dei Giovani, Regione Emilia-Romagna

Partecipanti per il Dipartimento della Funzione Pubblica: Sabina Bellotti (PoC), Francesco Leone (Consigliere Diplomatico)

Presenti: Vittoria Laino (stagista dottorato PNRR, Universit  La Sapienza di Roma)

ARGOMENTI TRATTATI

1. Aggiornamento del documento *Strategia Nazionale per il governo aperto* – dicembre 2023

All'inizio dei lavori, il Forum per il governo aperto ha analizzato le proposte di modifica al documento di *Strategia Nazionale per il governo aperto* (redatto al dicembre 2023), suggerite dagli esperti della Task Force del DFP. Queste modifiche sono state avanzate e valutate alla luce delle riflessioni confluite nel documento di Policy Note e del processo di co-creazione che ha portato alla definizione degli obiettivi e degli impegni contenuti nel 6° Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto 2024-2026.

Come prima cosa, è stata riconsiderata la prima priorità. A seguito di discussione il testo è stato approvato come segue:

- **Priorità:** Migliorare l'accesso ai processi decisionali pubblici con indirizzi che amplino e rafforzino anche a livello normativo il diritto dei cittadini a contribuire alle decisioni.

- **Obiettivi strategici collegati:**

1. Espandere le alleanze e le partnership strategiche per rafforzare l'attuazione dei principi del governo aperto nel PNRR promuovendo il confronto e lo scambio di pratiche su: trasparenza, open data, anticorruzione, equity, spazio civico, trasformazione digitale.

2. Istituzionalizzare il ruolo del Forum per il Governo Aperto come attore nazionale di riferimento per il dialogo paritario governo-società civile nei processi di riforma del settore pubblico e di formazione delle politiche pubbliche.

Successivamente, la parte più corposa della revisione - e dunque anche della discussione del Forum -, ha riguardato la definizione degli obiettivi relativi alla Priorità 4 "**Realizzare pratiche per il governo aperto negli ambiti di maggiore impatto per la riduzione delle disuguaglianze (di genere, intergenerazionali, territoriali), per l'equità sociale (partecipazione pubblica e inclusione digitale) e per l'integrità (accountability, trasparenza e anticorruzione)**". Nella versione della *Strategia* di dicembre 2023, questa priorità non presentava ancora un'articolazione in obiettivi strategici, come per le altre priorità.

Il Forum ha analizzato attentamente gli obiettivi proposti dalla TF, discutendoli punto per punto, fino all'approvazione del testo finale che segue. L'obiettivo perseguito è stato quello di eliminare ridondanze al fine di semplificare il testo e aumentarne la chiarezza e comprensibilità verso tutti i pubblici potenzialmente da interessare.

Obiettivi strategici:

1. Promuovere la parità di genere e l'inclusione intergenerazionale: sviluppare e implementare pratiche di governo aperto che favoriscano la partecipazione nei processi decisionali, anche per l'abbattimento dei bias negli strumenti di Intelligenza Artificiale.

2. Rafforzare il diritto al pieno esercizio della cittadinanza digitale: promuovere l'utilizzo di strumenti aperti, accessibili e inclusivi per consentire la partecipazione equa e diffusa alla vita sociale e politica e ridurre i divari digitali.
3. Aumentare la trasparenza e l'accountability: abilitare i sistemi di monitoraggio civico e di valutazione sui processi decisionali e sul valore pubblico prodotto dalle politiche al fine di migliorarne l'integrità e la trasparenza.
4. Prevenire la corruzione e diffondere la cultura dell'integrità: rafforzare le competenze degli attori chiave al fine di superare la prassi dell'adempimento e migliorare il senso e l'efficacia delle misure di prevenzione.

In allegato il testo completo della Strategia aggiornato al settembre 2024.

2. Modalità di rendicontazione di impegni trasformativi indipendenti dal 6NAP

La questione centrale su questo punto è come rendicontare da parte delle organizzazioni interessate l'avanzamento degli impegni trasformativi da loro proposti in sede di candidatura al FGA, considerando che essi non sono stati integrati nel 6NAP e quindi non sono soggetti al sistema di monitoraggio e valutazione previsto per il Piano.

Sono intervenuti sulla questione Regione Puglia, Bipart e il MASE, riferendo che le attività relative ai propri impegni - attualmente in corso - sono naturalmente soggette a rendicontazione e monitoraggio interni e che quindi non sussiste alcun problema a comunicarne gli esiti anche al FGA. La Regione Puglia ha suggerito al riguardo di definire un semplice form comune per la rendicontazione e l'aggiornamento delle attività svolte, che venga utilizzato da tutte le organizzazioni interessate, e ha dato disponibilità per produrre una proposta da approvare successivamente.

In linea con questo approccio, il PoC ha suggerito che anche queste attività trovino spazio nei report quadrimestrali di valutazione sugli avanzamenti del 6NAP previsti, disponendo un allegato ai report o anche un apposito punto che dia conto di tutte le attività che, come gli impegni trasformativi, danno attuazione ai principi del governo aperto.

L'approccio, inoltre, risulta coerente con l'obiettivo di voler promuovere una strategia nazionale per il governo aperto di cui il NAP rappresenta lo strumento importante ma non esclusivo, come dimostrato dal Piano OGP Local (oggetto di cui si parlerà nel prossimo punto).

Si è concordato dunque di procedere in tal modo.

3. Comunicazioni relative ad eventi di interesse e presentazione del Piano OGP Local

Il PoC ha poi illustrato il Piano OGP Local per la diffusione del governo aperto a livello locale. Ha ripercorso il cammino intrapreso dai piani d'azione precedenti, dal 3NAP (2016-2018) fino al 6NAP (2024-2026), evidenziando i progressi e le sfide nel promuovere la partecipazione pubblica in Italia. Sono stati sottolineati alcuni risultati, come la creazione del Forum multistakeholder e la promozione di strumenti come la piattaforma ParteciPA per le consultazioni pubbliche, all'interno

di un percorso che adesso vede, nell'ambito del 6NAP - come risultato principale atteso -, la produzione di Linee guida nazionali per la partecipazione pubblica.

Il PoC, al riguardo, ha parlato delle iniziative internazionali che spingono verso una diffusione e una maggiore qualificazione della partecipazione pubblica, illustrando brevemente gli sviluppi in corso a supporto degli Stati membri:

- la *Challenge* lanciata da OGP a fine 2023 e l'approccio proposto da ultimo per il *Mainstreaming Public Participation*, che prevede anche il lancio di un Network sulla partecipazione pubblica;
- l'iniziativa *Reinforcing Democracy* dell'OCSE che vede nella partecipazione uno dei suoi pilastri, nonché gli esiti dell'ultima *Survey on Drivers of Trust in Public Institutions* dell'OCSE e il correlato progetto di costruzione del *Citizen Participation Barometer*;
- la Raccomandazione CE del dicembre 2023 e il processo di creazione della prima assemblea permanente dei cittadini, la *Democratic Odyssey*.

Il PoC ha presentato dunque il Piano OGP Local (in allegato), che mira alla diffusione delle pratiche di governo aperto a livello locale in Italia. Il Piano punta a promuovere una partecipazione pubblica inclusiva valorizzando il dialogo e la collaborazione attiva tra le amministrazioni locali e le organizzazioni della società civile, e favorendo un approccio integrato tra livello nazionale e territoriale con il contributo delle regioni.

Uno degli aspetti chiave del Piano OGP Local è infatti il coinvolgimento di regioni, comuni metropolitani e network di amministrazioni locali che, collaborando con le OSC e i cittadini attivi, hanno già avviato percorsi di apertura dei processi decisionali. Per questo è stata realizzata un'analisi a livello nazionale delle esperienze in corso per individuare, oltre a quelle già coinvolte nell'Hub partecipazione, altre realtà potenzialmente di interesse.

L'obiettivo è mettere a sistema queste esperienze di partecipazione, rafforzando le pratiche esistenti e creando connessioni tra le varie amministrazioni per facilitare lo scambio di competenze e promuovere la cultura del governo aperto.

Il Piano prevede la creazione della sezione OGP Local all'interno della Community OGP Italia, con il coinvolgimento attivo e la guida di amministrazioni che già hanno maturato esperienze di governo aperto attraverso percorsi pilota, realizzati in collaborazione con il progetto Open Gov. Le amministrazioni-guida, come Regione Emilia-Romagna, Liguria e Puglia e le città metropolitane di Roma e Cagliari, potranno agire da traino contribuendo a diffondere i valori del governo aperto nei territori di loro competenza, fungendo inoltre da modelli di riferimento per altri enti omologhi da coinvolgere con il supporto della Conferenza delle Regioni e dell'ANCI.

Su questo punto, il MASE è intervenuto esprimendo pieno apprezzamento per il Piano e dichiarando un proprio coinvolgimento attivo, avviato già con tre regioni, per promuovere iniziative focalizzate su politiche partecipative.

Infine, è stata annunciata dal PoC l'ipotesi di un futuro evento di lancio del Piano nel mese di ottobre, che ha l'obiettivo di presentare le opportunità di partnership e i servizi offerti alle

organizzazioni interessate a far parte della sezione OGP Local, nonché di aprire un confronto con loro sulla prospettiva proposta.

4. Revisione leaflet 2024-2026

A inizio riunione della giornata del 20 settembre, i componenti del Forum hanno esaminato la versione aggiornata del leaflet relativo al governo aperto in Italia. Il documento offre una panoramica dei progressi compiuti nel periodo dal 2011 al 2024, evidenziando le novità per gli anni 2023-2024 e illustrando gli obiettivi e gli impegni inseriti nel 6° Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto 2024-2026.

Nel corso della discussione, i componenti del Forum hanno riscontrato alcuni refusi che necessitavano di correzione nei paragrafi riguardanti le aree chiave della strategia nazionale. Tali aree includono: cultura dell'integrità, trasparenza, partecipazione pubblica, promozione dello spazio civico e trasformazione digitale inclusiva.

Infine, attraverso apposito confronto di idee volto a individuare un messaggio sintetico ma comunicativamente efficace, è stato definito il testo a firma del Forum per il governo aperto da inserire nella terza pagina del leaflet, accanto al messaggio firmato dal Ministro Paolo Zangrillo. Il testo concordato è il seguente:

"Siamo impegnati a rafforzare la collaborazione tra amministrazioni e società civile organizzata nel progettare e promuovere politiche di governo aperto per creare valore pubblico".

Il testo mira a sottolineare l'importanza del contributo congiunto di tutte le componenti del Forum nel processo di sviluppo delle politiche di governo aperto a livello nazionale.

5. Attuazione impegni del 6NAP: definizione ruolo FGA a supporto dei team

Nel secondo punto dell'agenda, originariamente previsto per la giornata precedente, i componenti del Forum hanno esaminato le proposte di indicatori per il monitoraggio del 6NAP, formulate dagli esperti della Task Force in collaborazione con il PoC.

La discussione si è svolta analizzando gli impegni uno ad uno. Per ciascun impegno, sono stati esaminati, oltre ad un indicatore comune a tutti, due indicatori di risultato e uno di impatto, soffermandosi sui punti di attenzione riferiti dal PoC come rilevanti.

Di seguito le decisioni assunte.

- ✓ **Impegno 1:** Gli indicatori proposti sono stati sostanzialmente approvati senza modifiche. All'interno della riflessione sulle agende aperte effettuata da SNA, che ha ricordato le iniziative inserite nel 6NAP, il MASE fa notare come i ministeri siano strutture complesse che, pur promuovendo iniziative sulla partecipazione, non è possibile che coprano tutti gli ambiti dell'OGP. Con riguardo a questi, l'adesione alle Linee guida sulle agende aperte non sarà, pertanto, da considerare un passaggio automatico.

- ✓ **Impegno 2:** Sulla base della descrizione degli impegni presentata da SNA, Regione Liguria e ReAct propongono una modifica per l'indicatore di impatto, inizialmente centrato sull'aumento delle Comunicazioni di Operazioni sospette pervenute alla UIF a fine attività, rispetto ai valori base del 2024 contenute nel Rapporto UIF. Regione Liguria ha sottolineato l'importanza di registrare il numero delle nuove PA che nominano un gestore delle segnalazioni dell'antiriciclaggio. Si è concordato - quindi - di richiedere alla UIF, nell'ambito del team dedicato all'impegno 2, di indicare una baseline di partenza e di fissare un obiettivo di aumento del 10%.
- ✓ **Impegno 3:** PAsocial ha osservato che il terzo impegno dovrebbe riflettere meglio l'efficacia nell'impatto delle future Linee guida per la partecipazione pubblica. Il PoC fa presente che si prevede comunque di includere una sezione dedicata all'utilizzo delle Linee guida nel report previsto sugli esiti della prima fase di applicazione.
- ✓ **Impegno 4:** È stata richiesta da Monithon una misurazione più precisa del secondo indicatore, con la proposta di The Good Lobby di sostituire il numero di corsi con il numero di partecipanti ai corsi di formazione sul tema del governo aperto. SNA ha proposto di utilizzare come indicatore il numero complessivo di ore dedicate al tema del governo aperto, inserite anche in altri corsi. ANAC ha proposto un corso congiunto con SNA, che però si sovrapporrebbe ai tre corsi sulla cultura dell'integrità in preparazione per il Syllabus. Si è concluso decidendo di consegnare ai team la discussione sugli indicatori relativi ai corsi di formazione, al fine di rilevare la partecipazione effettiva agli stessi.
- ✓ **Impegno 5:** Regione Puglia ha suggerito di utilizzare un indicatore separato per ogni documento/evento output. Bipart ha avanzato la possibilità di valorizzare nell'indicatore di impatto anche il numero di partecipanti alla consultazione, oltre al giudizio sull'importanza del documento di Raccomandazioni.
- ✓ **Impegno 6:** Si è discusso a lungo su come monitorare in termini di impatto l'effettivo utilizzo dei dati aperti. Bipart propone un'indagine sul riutilizzo dei dati, con un indicatore proxy basato sul numero di articoli che utilizzano dati aperti; Il DTD sottolinea la mancanza di informazioni sull'utilizzo dei nuovi dati aperti richiesti progressivamente, ed evidenzia che sono necessari più feedback sui dati proposti. Oltre a ciò, sono emerse difficoltà concrete nella misurazione e nell'attività di monitoraggio (Regione Puglia), considerando anche che l'implementazione di un sistema ad hoc (proposta del PoC di attivare l'ISTAT allo scopo) non è prevista dal 6NAP. PAsocial sottolinea che non deve essere solo un sistema di monitoraggio quantitativo per rilevare chi scarica i dataset, perché non restituirebbe la dimensione della qualità e del miglioramento: in questo senso, sarebbe necessario rilevare *chi* utilizza i dati. Monithon, infine, sostiene che la mancanza di un budget dedicato al monitoraggio è il limite maggiore. Il PoC suggerisce di valutare, a conclusione del primo anno del 6NAP, la possibilità di collocare su un nuovo progetto FormezPA (in scadenza a maggio 2025 quello in corso) una specifica attività finanziata allo scopo. La discussione si conclude con la delega al team per la definizione dell'indicatore proxy di impatto più adeguato alla luce dell'attuale contesto.
- ✓ **Impegno 7:** Gli indicatori proposti vengono approvati, con i relativi target, dopo una discussione sollevata da Fondazione Etica, che ha evidenziato alcune difficoltà di natura politica nell'adozione da parte delle amministrazioni del nuovo modello di trasparenza, soprattutto quelle di maggiori dimensioni: laddove si rendono fruibili i dati, la parte politica

deve essere d'accordo. Si è comunque concordato, dopo una discussione sui termini dell'indicatore, e in considerazione anche della possibilità di utilizzare la Comunità di pratica dei RPCT della SNA come strumento per veicolare il nuovo modello, di mantenere come target sfidante quello di 50 enti locali che avranno adottato la dashboard proposta.

- ✓ **Impegno 8:** Moby Dick chiede informazioni sul processo di validazione delle iniziative previste dall'impegno 8 e sulla possibilità di utilizzo dei loghi OGP Italia. Il PoC chiarisce i termini di reciprocità - tra i siti di opengov Italia e delle organizzazioni - per le attività di comunicazione sugli eventi e per l'utilizzo dei loghi. Con riguardo agli indicatori proposti, data anche l'assenza del CNG, si rimanda al team dell'impegno per la loro conferma.

Il Forum concorda, infine, che gli indicatori definiti e i relativi punti di attenzione associati vengano comunicati ai team di lavoro come proposte. Agli stessi rimane la responsabilità di perfezionare utilmente le scelte, tenuto conto del criterio di fattibilità e unitamente alla volontà di essere trasformativi e sfidanti nei risultati programmati.

6. Global Forum OCSE on Building Trust and Reinforcing Democracy (Milano, 21-22 ottobre)

Il Consigliere diplomatico del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Francesco Leone, ha illustrato poi l'[agenda](#) del prossimo *Global Forum on Building Trust and Reinforcing Democracy Breaking New Ground for the Future of Democracy* dell'OCSE, che si terrà a Milano nelle giornate del 21-22 ottobre 2024. L'evento affronterà una serie di temi cruciali riguardanti la governance, le sfide contemporanee e gli approcci innovativi per rafforzare la resilienza dei sistemi democratici.

Un tema centrale affrontato dal Consigliere Leone è stato il *Citizen Participation Barometer (CPB)*, attualmente in fase di sviluppo da parte dell'OCSE, che verrà lanciato durante l'evento. Il Barometro si struttura a partire dall'idea secondo la quale, nell'attuale contesto politico complesso, la partecipazione significativa dei cittadini è cruciale per rafforzare la fiducia nelle istituzioni governative e democratiche. Lo strumento mira a fornire agli Stati un sistema di misurazione robusto per valutare l'efficacia delle politiche di partecipazione.

7. Programmazione attività future e date incontri FGA

Si è concordato che sarà inviato a breve un sondaggio Doodle per decidere la data dell'incontro tra le seguenti opzioni: 4, 12 o 13 novembre, con possibilità di scelta tra fascia mattutina e pomeridiana.

8. Varie ed eventuali

In chiusura, il PoC ha presentato la tabella dei sottogruppi (in allegato) per la gestione delle attività di valutazione periodica del NAP (come previsto dal Regolamento del FGA), completata a valle dell'incontro di luglio sulla base delle conferme pervenute. Il MASE ha comunicato il proprio assenso alla proposta di inserimento nel sottogruppo relativo all'Impegno 8, dato il coinvolgimento

giovanile nella politica per lo sviluppo sostenibile, specificando tuttavia che non sono in grado di garantire a priori la partecipazione a tutti gli incontri complessivamente previsti per loro (FGA, sottogruppo impegno 8 e team impegno 3).

Il PoC ha sottolineato in chiusura del punto l'importanza di una collaborazione basata sul principio di inclusione e di collaborazione paritaria e reciproca da parte di tutte le organizzazioni che compongono il FGA e che partecipano ad attuare il 6NAP.

In chiusura dell'incontro, il PoC - in vista della conclusione del proprio mandato nel ruolo - ha ringraziato sentitamente tutti i membri del Forum e le loro organizzazioni per l'opportunità avuta di confrontarsi con tante diverse professionalità e competenze messe al servizio di un progetto comune, che ritiene di fondamentale importanza per il rafforzamento della democrazia in Italia e nel mondo.